



COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE
Libero Consorzio Comunale di Agrigento

* * *

Ufficio di Segreteria del Sindaco
tel. 0925 - 30202 fax 0925 - 31170
Mail: segreteria.sindaco@comune.santamargheritadibelice.ag.it
Pec: sindaco.santamargheritadibelice@pec.it

Ai Consiglieri Comunali

Gruppo Consiliare "Santa Margherita Futura"

Giacomo Abruzzo
Giuseppina Bavetta
Antonio Guirrerri
Gaspere Valenti

- LORO SEDI -

OGGETTO: Interrogazione con risposta scritta del 21/09/2022 - Risposta.

Ringrazio i consiglieri interroganti perchè il tema sollevato dalla loro interrogazione è molto attuale.

Per il rispetto che va riconosciuto al ruolo dell'opposizione e ad ogni minoranza, penso sia fondamentale produrre uno sforzo sincero di condivisione di un quadro valoriale comune.

Preliminarmente preciso di non impiegare molto tempo sui cosiddetti "social" (facebook e dintorni), pur riconoscendone la valenza potenziale, dal momento che non li ritengo in genere strumenti attendibili di informazione e - tanto meno - occasioni di crescita.

Avverto preminente l'esigenza di una selezione a monte delle fonti di lettura, di visione e di ascolto per valorizzare al massimo il tempo a disposizione e privilegio per lo più presenza e riconoscibilità in luogo di realtà virtuali.

Ciò premesso, il tema di fondo è la scelta a monte di un'etica della comunicazione.

Di perseguire cioè, al di là delle convenienze politico-elettorali congiunturali, una comunicazione responsabile, onesta negli intenti di fondo, in un contesto sociale spesso disinformato e facilmente influenzabile.

Potremmo interrogarci su quali siano i requisiti che rendono una comunicazione onesta.

Innanzitutto la comunicazione implica una relazione.

E la relazione invoca il riconoscimento dell'altro ed il rispetto reciproco.

E' etica una comunicazione che colma asimmetrie su conoscenze pregresse.

E' etica una comunicazione che non considera il destinatario un contenitore da riempire con informazioni difficilmente verificabili.

Nella comunicazione politica è etica una comunicazione sin nella scelta dei fatti che diventano oggetto dell'informazione

Copia

Non è etica un'informazione che ignora volutamente un fatto sgradito o ritenuto scomodo; un'informazione che parla di dettagli ed omette fatti macroscopici per distoglierne l'attenzione o che addirittura deforma i fatti o propala sul conto di una persona cose non vere, pur sapendo che non sono vere, per buttare fango sull'avversario/nemico di turno ed additarlo al pubblico ludibrio. Non è etico tentare di derubricare queste condotte a "dialettica" politica.

Perfino il modo di porre una questione orienta di per sè l'esito della discussione, nel crescendo involutivo che dall'arte nobile della retorica deraglia nell'esercizio della persuasione occulta per approdare all'uso della menzogna come strumento di propaganda.

Altresì è etica una informazione che si preoccupa delle conseguenze delle comunicazioni, specie se emesse da fonti e soggetti istituzionali.

Inoltre una comunicazione onesta richiede comunicatori non asserviti.

Richiede coscienze libere che hanno il senso della propria dignità, disintossicate da frustrazioni personali, interessi miserevoli e angustie mentali.

L'assenza di coscienze libere produce spesso esiti divisivi

Oltre a ciò, se si sceglie di perseguire fino in fondo una comunicazione onesta e responsabile, non possono esserci zone franche, e questa deve investire sia le sedi istituzionali, sia i privati.

Ciò detto, quanto riportato dal post oggetto dell'interrogazione era volto ad evidenziare come ~~l'impegno, la cura ed il monitoraggio attento da parte del competente Assessorato comunale sul servizio reso, ha prodotto oggettivamente come risultato una notevole estensione delle aree scerbate rispetto al programma previsto ed ha conseguito una maggiore efficienza ed ottimizzazione del servizio stesso in rapporto alle risorse finanziarie impegnate.~~

Nella comune considerazione che la pagina fb del Comune non sia percepita come divisiva, è proposito della Giunta provvedere a disciplinarla tramite apposite linee guida che stabiliranno le modalità di accesso alla pagina, i profili di responsabilità, il ventaglio dei contenuti, di cui sarà data ampia informazione anche in sede di consiglio comunale.

Sarà in ogni caso cura mia personale e dell'Amministrazione Comunale vigilare con maggiore attenzione sulla scelta delle parole e sulla qualità della comunicazione istituzionale.

Non mancherà il mio impegno affinché, attraverso la nostra testimonianza, si creino nuovi spazi di comunione nel nostro Comune.

Propongo a tal proposito di condividere come Comunità di Santa Margherita di Belice il **Manifesto della Comunicazione Non Ostile**, un documento di intenti di alto profilo nel quale possiamo riconoscerci tutti, manifesto che si allega alla presente e che costituisce un primo sbocco coerente all'impegno di perseguire una comunicazione che coniuga dialettica e rispetto delle persone.



Il Sindaco
Dott. Gaspare Viola